Automobile Club d'Italia
Direzione Territoriale di Catanzaro

DETERMINAZIONE N. 09 DEL 19 GIUGNO 2023

Oggetto: Determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uso uffici ed archivio della Direzione Territoriale di Catanzaro, sita in Via A. Lombardi n.19, comprensiva della fornitura del materiale igienico-sanitario (art. 36, comma 2 lett. a) D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.), per la durata di dodici mesi. Procedura di affidamento sotto soglia comunitaria da espletarsi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) mediante Trattativa Diretta.

CIG: Z223B7B7F6

Il Direttore della Direzione Territoriale di Catanzaro,

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi dell'art.2, comma 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei*

dipendenti pubblici" adottato a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato con le delibere del 31 gennaio e del 25 luglio 2017, dell' 8 aprile 2019 e con la delibera del Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021;

VISTO il PIAO ACI 2023-2025 con particolare riferimento alla Sezione Anticorruzione e Trasparenza;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento protocollo uscita DRU n. 1014/23 del 27 febbraio 2023 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore della Direzione Territoriale di Catanzaro con decorrenza dal 01 marzo 2023 al 28 febbraio 2026;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3888 del 23 dicembre 2022 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 100.000,00 e, comunque, nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti delle Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei

limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., Codice dei Contratti Pubblici nel testo vigente;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21/11/2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO l'art.31 del Codice dei Contratti Pubblici e le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4, del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.36 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., disciplinante le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., in particolare il comma 2, lett.a)*;*

VISTO l'art.1, comma 450, della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO l'art.31 del Codice dei contratti, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni"*, emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare Responsabile del procedimento il dott. Fabio Ventrici, Vicario della Direzione Territoriale di Catanzaro, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale in questione e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

CONSIDERATO che in data 31 agosto 2023 verrà a scadenza il rapporto contrattuale relativo al servizio di pulizia dei locali adibiti ad uso uffici ed archivi della Direzione Territoriale di Catanzaro;

CONSIDERATO che, in ragione della succitata scadenza, occorre preordinare le procedure al fine di garantire il servizio di pulizia ed ottimali livelli di igiene e di salubrità dei luoghi di lavoro;

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo mail del 04 maggio 2023 con la quale il Servizio Patrimonio dell'ente autorizza la scrivente Direzione a procedere in autonomia all'affidamento di che trattasi, nelle more del perfezionamento della stipula dell'Accordo quadro nazionale per la fornitura di tale tipologia di servizi;

RITENUTO che, sulla base della relazione istruttoria svolta, l'importo del servizio determinato per il periodo di durata del contratto, di dodici mesi, ammonta ad € 18.160,00,

prendendo in considerazione i giorni lavorativi annui (252) e il monte ore pianificato (825), la tipologia dei servizi richiesti e le specifiche tecniche di esecuzione, nonché i costi presunti di sicurezza aziendale ed il costo orario desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari a € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 in tema di "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

CONSIDERATO che il valore massimo stimato dell'affidamento di cui trattasi è, quindi, pari ad € 18.160,00 oltre IVA;

CONSIDERATO, altresì, che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 26.332,00, oltre IVA, in quanto comprensivo delle seguenti opzioni contrattuali consistenti in:

- tre eventuali mesi di proroga, pari ad € 4.540,00, oltre IVA, per il tempo necessario a concludere eventualmente una nuova procedura di affidamento del servizio, ai sensi dell'art.106, comma 11, del D.lgs n.50/2016 e s.m.i.;
- eventuali modifiche contrattuali non sostanziali *ex* art.106, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i entro il limite del 20% del valore dell'appalto, di cui all'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, pari ad € 3.632,00, oltre IVA;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per un anno, durata che si pone in linea con il principio di rotazione, in quanto permette di evitare il consolidamento di rapporti solo con alcune imprese e favorisce la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;

CONSIDERATO che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

DATO ATTO che l'affidamento di cui trattasi è compreso nella "*Programmazione biennale per gli acquisti e forniture 2022/2023*" della Direzione Territoriale;

RITENUTO di ricorrere alla Trattativa Diretta sulla piattaforma MePA, rispondente alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che si configura come una modalità di negoziazione semplificata, in quanto consente di ridurre gli adempimenti ed i termini rispetto alle altre tipologie di affidamento, garantendo, al contempo, il rispetto dei principi in materia di appalti pubblici di cui al comma 1 del summenzionato art.36 e alle Linee Guida ANAC n. 4;

RITENUTO, in aderenza al disposto del paragrafo 3.6 delle Linee Guida ANAC n. 4, nel rispetto del principio di rotazione, di non invitare l'operatore economico uscente;

DATO ATTO che sul mercato elettronico della Consip SpA (MePA) è disponibile il bando MePA "*Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni*" - categoria "*Servizi di pulizia degli immobili, disinfestazione e sanificazione impianti*", attivo dal 8/06/2017 al 26/07/2024;

VALUTATO, al fine di garantire un adeguato confronto concorrenziale, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, rotazione, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, di svolgere un interpello informale con richiesta di manifestazione di interesse rivolta ad almeno n. 3 operatori economici iscritti al bando MePA nella suddetta categoria, selezionati sulla base del criterio territoriale della provincia in cui ha sede la Direzione Territoriale, così da favorire lo sviluppo dell'imprenditoria locale e garantire contestualmente il buon andamento del contratto, considerata la rilevanza che assume, per la tipologia del servizio in argomento, la presenza sul territorio della ditta affidataria;

RITENUTO di individuare i suddetti operatori economici tramite sorteggio tra quelli iscritti nell'elenco MePA degli operatori aventi sede legale nella provincia di Catanzaro;

DATO ATTO che l'acquisizione delle manifestazioni di interesse/preventivi da parte degli operatori economici invitati, non determinerà alcun impegno per l'amministrazione che, successivamente, tra i medesimi individuerà il soggetto con cui instaurare una Trattativa Diretta sul MePA finalizzata all'affidamento diretto del servizio di cui trattasi;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa devono essere iscritti nel Registro delle imprese di pulizia presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura e in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e che si procederà sull'aggiudicatario alla verifica sul possesso dei suddetti requisiti in conformità all'art.36, comma 6-ter, del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione aziendale dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario della procedura di gara è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, in conformità all'articolo 50 del Codice e alle Linee Guida n.13 recanti la "D*isciplina delle clausole sociali*" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 12.12.2019 e che l'operatore dovrà allegare al preventivo un *Progetto di assorbimento* atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale;

APPROVATA la documentazione relativa alla presente procedura costituita dalla lettera d'invito alla manifestazione di interesse, dalle condizioni generali regolanti il

rapporto contrattuale, dal capitolato tecnico relativo alle caratteristiche ed alle modalità operative di svolgimento del servizio e dal patto di integrità;

VISTA la documentazione di gara ed, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi MePA., che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che la procedura sarà svolta secondo le modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione"* della Consip;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. Z223B7B7F6;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

DETERMINA

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, l'avvio della procedura sotto soglia comunitaria, per l'affidamento del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico-sanitario, dei locali adibiti ad uso uffici ed archivio della Direzione Territoriale di Catanzaro;

- di approvare la documentazione relativa alla procedura costituita dalla lettera d'invito a partecipare alla manifestazione di interesse, dalle condizioni generali regolanti il rapporto contrattuale, dal capitolato tecnico relativo alle caratteristiche ed alle modalità operative di svolgimento del servizio e dal patto di integrità;

- di stabilire che lo svolgimento della suddetta procedura avrà luogo mediante Trattativa Diretta nelle forme e secondo le modalità indicate nelle condizioni generali di contratto del MePA denominato "*Servizi di pulizia degli immobili e disinfestazione*" con un solo operatore, previo interpello informale di manifestazione di interesse rivolto ad almeno n. 3 operatori economici, iscritti nella suddetta categoria, selezionati secondo i principi di rotazione, imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza, con

esclusione dell'operatore uscente;

- di autorizzare l'importo massimo stimato dell'affidamento pari ad € 18.160,00 oltre IVA, per il periodo di durata del contratto di dodici mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto;

- di autorizzare, inoltre, l'importo massimo di € 8.172,00 oltre IVA, per le eventuali opzioni contrattuali consistenti nel periodo di proroga fino a tre mesi, pari ad € 4.540,00 oltre IVA, e nell'eventuale quinto d'obbligo di cui all'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, pari ad € 3.632,00 oltre IVA;

- di dare atto, pertanto, che il valore complessivo stimato dell'affidamento, comprensivo delle suddette opzioni ed oneri di sicurezza è pari a € 26.332,00;

- di autorizzare l'importo massimo stimato dell'affidamento pari ad € 26.332,00 oltre IVA che, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà imputato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n.410718001 a valere, per le quote di competenza, sul budget di gestione assegnato e da assegnare per gli esercizi finanziari 2023/2024 alla Direzione Territoriale di Catanzaro quale Unità Organizzativa Gestore 424, C.d.R. 4241;

- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto l'attività lavorativa viene prestata in orari in cui non si rilevano interferenze e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero;

- di dare atto che la procedura di affidamento sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione"* della Consip;

- di dare atto che la procedura di affidamento si perfezionerà, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del suddetto Codice degli appalti, con la stipula del contratto in modalità elettronica con firma digitale;

- di dare atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il CIG n. Z223B7B7F6;

- di dare atto che le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal Dott. Fabio Ventrici, Vicario della Direzione Territoriale che, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi, dichiara l'insussistenza di situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. e di gravi ragioni di convenienza conosciute che inducono all'astensione dell'assunzione del provvedimento;

- di dare atto che il Responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e

repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PIAO ACI 2023-2025, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente;

- di dare atto che el presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente – Provvedimenti dirigenti amministrativi / Bandi di gara e contratti",* in conformità alla normativa vigente.

IL DIRETTORE TERRITORIALE
Luigi Rubino